La voce di Acilia Nord

Notizie del quartiere **Monti di San Paolo** e **Poggio di Acilia** - Volume #8 • Giugno 2026

Il decoro del quartiere : Il nostro impegno piu grande





Le giornate di pulizia e manutenzione promosse dal Comitato con Retake, FTS, condomìni e residenti. Prendersi cura del quartiere significa segnalare i problemi agli enti competenti, ma anche intervenire direttamente quando è possibile. Negli ultimi mesi il Comitato di Quartiere Acilia Nord ha organizzato e sostenuto numerose attività di pulizia, sfalcio e manutenzione leggera insieme a residenti, Retake Acilia, FTS e altri volontari.

Non sono state soltanto giornate dedicate alla raccolta dei rifiuti. Ogni iniziativa è diventata anche un'occasione per incontrare i cittadini, raccogliere segnalazioni e costruire una rete tra le diverse zone del quartiere.

Dal Poggio ai Monti di San Paolo

Al Poggio di Acilia abbiamo ripulito l'area verde davanti al Todis e sistemato l'aiuola all'incrocio tra via del Poggio di Acilia e via dell'Albareto. Durante l'intervento è stato allestito anche un gazebo informativo per incontrare i residenti.

Altri lavori hanno interessato l'area vicina alla farmacia del Poggio, il parchetto di via Daniele Badiali e gli spazi intorno alla PIM dei Monti di San Paolo, dove sono stati puliti il marciapiede e il parcheggio, raccogliendo bottiglie, sigarette, scatole e volantini.

A **San Giorgio**, all'angolo tra via Gino Bonichi e via Stefano Assemani, abbiamo organizzato due interventi con Retake e gli abitanti della zona. **Roma Cura Roma.** Per l'edizione 2026 di Roma Cura Roma abbiamo scelto l'ingresso del quartiere tra via Ostiense, largo Montesarchio, via di Acilia e il passaggio pedonale verso via dei Romagnoli. Sono stati puliti il vialetto, i marciapiedi e lo spartitraffico, sfalciata l'aiuola, tagliata la siepe e raccolti numerosi rifiuti. AMA. Ha successivamente collaborato con il ritiro del materiale e il passaggio della spazzatrice.

Il Comitato è intervenuto più volte nel Parco dei Monti di San Paolo, nel Parco dell'Amicizia e nel Parchetto Giovanni Leonardi, occupandosi dello sfalcio, della raccolta dei rifiuti e della manutenzione del verde. In via di Monte Cugno, grazie a un volontario e alla collaborazione degli abitanti del Condominio Colle Verde, è stato possibile sfalciare la nuova strada ancora chiusa e le aree circostanti.

Per il Parco dei Pini al Poggio, invece, abbiamo presentato richieste e solleciti fino all'inserimento dell'area negli in interventi di sfalcio e alla sua riapertura. Quando un intervento non può essere realizzato, raccogliamo le segnalazioni. Questo ha contribuito, tra gli altri risultati, alla bonifica della rotatoria di via Andrea da Garessio e alla pulizia di Piazza dei Sicani. Nelle aree del PRU Acilia-Dragona, dove le responsabilità sono divise tra Comune, Municipio e privati, abbiamo inoltre chiesto maggiore chiarezza e presentato tre proposte di Patto di collaborazione per i beni comuni.

Una giornata di pulizia non risolve tutti i problemi, ma migliora uno spazio, fa nascere collaborazioni e riporta l'attenzione su zone trascurate.

Il nostro impegno continua su tre fronti: intervenire direttamente quando è possibile, sollecitare gli enti competenti e coinvolgere sempre più residenti.

CONTATTACI O SEGUICI SUI CANALI SOCIAL

comitatoacilianord.it

info@comitatoacilianord.it

3402630623

@comitatoacilianord

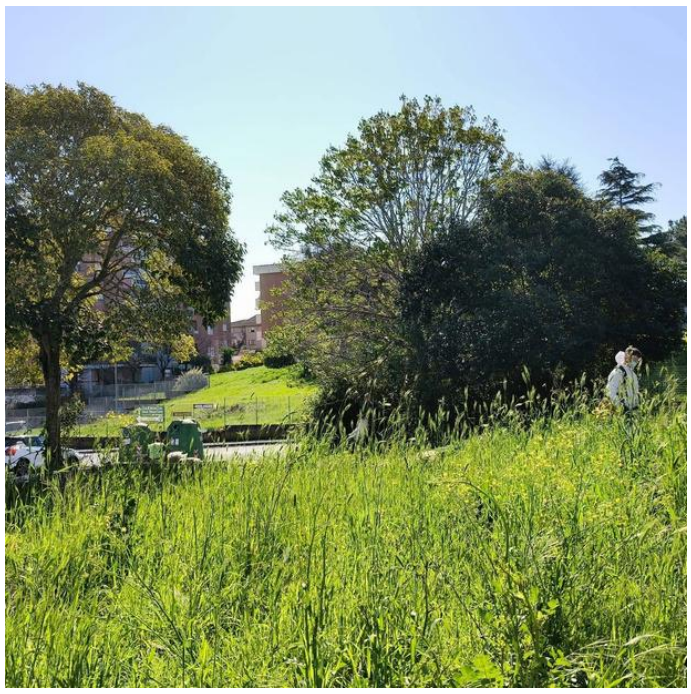
radio acilia nord

Alcune delle immagini rappresentative delle operazioni di decoro effettuate.

DECORO URBANO

PRIMA







DURANTE







DOPO







Le segnalazioni



Dal marciapiede di via di Acilia al tombino di Clivo delle Case Basse: i problemi portati dal Comitato agli enti competenti e i risultati raggiunti.

Buche, marciapiedi dissestati, tombini pericolosi e attraversamenti poco sicuri incidono ogni giorno sulla vita del quartiere, soprattutto per anziani, bambini, persone con disabilità e genitori con passeggini.

Il Comitato raccoglie le segnalazioni dei residenti, documenta le criticità e le trasmette agli enti competenti. Non realizziamo direttamente i lavori, ma continuiamo a seguire le richieste fino alla messa in sicurezza.

Uno dei casi più importanti ha riguardato il marciapiede davanti ai civici **118 e 120 di via di Acilia**, nei pressi del ristorante Pizza 120. Dopo diverse segnalazioni, la pavimentazione è stata sistemata e il tratto è tornato percorribile in condizioni migliori. A Clivo delle Case Basse, vicino all'ingresso del Villaggio Alitalia da via della Salvia, abbiamo segnalato un fondo stradale deteriorato e un tombino divelto, pericolosi per automobili, motociclisti e pedoni. Il Comitato ha sollecitato l'intervento di ACEA. Nella stessa zona è stata segnalata anche una perdita d'acqua tra via della Salvia e via della Verbena, con l'apertura di una pratica specifica.

Un altro problema ha riguardato i lavori Fibercop lungo via dei Monti di San Paolo. Dopo gli scavi, il manto stradale non era stato ripristinato correttamente in diversi punti. Il Comitato ha partecipato alla Commissione lavori pubblici e ha chiesto che i ripristini venissero completati in modo adeguato. Particolare attenzione è stata dedicata a via del Poggio di Acilia, utilizzata ogni giorno da famiglie e studenti diretti verso le scuole e la stazione. Tra i civici 4 e 24 abbiamo segnalato la mancanza di strisce pedonali visibili e di una segnaletica adeguata. Il Comitato ha partecipato, insieme alla dirigente della scuola dell'infanzia Il Poggio, a una Commissione viabilità direttamente sul posto. Nella stessa area abbiamo richiamato l'attenzione sulla cabina dei contatori ACEA all'ingresso del parcheggio del Todis, rimasta transennata e in condizioni problematiche.

Abbiamo inoltre presentato un'istanza per migliorare l'accesso al semaforo pedonale di via dei Romagnoli, poco agevole soprattutto per anziani e persone con difficoltà motorie. Durante una giornata di pulizia abbiamo tagliato la siepe che ostacolava il passaggio e riduceva la visuale. Agli enti competenti abbiamo invece chiesto di intervenire su cordolo, parapetto e pavimentazione. Tra i risultati ottenuti c'è anche il ripristino della segnaletica verticale danneggiata alla rotatoria di via dei Monti di San Paolo, effettuato dal Municipio dopo la segnalazione.

Il Comitato ha inoltre informato i residenti e monitorato la riasfaltatura di **via di Acilia**, nel tratto compreso tra Piazza San Leonardo da Porto Maurizio e via di Valle Porcina.

Una segnalazione è più efficace quando contiene fotografie, un indirizzo preciso e una descrizione chiara del problema. Alcune richieste richiedono più solleciti, sopralluoghi e passaggi tra enti diversi, ma continuare a seguirle è fondamentale. Il nostro impegno è trasformare i problemi segnalati dai singoli cittadini in richieste collettive e verificabili. Un marciapiede sistemato, un tombino messo in sicurezza o un attraversamento più visibile rendono Acilia Nord un quartiere più accessibile per tutti.





Le richieste del quartiere sulla mobilità

Più parcheggi in via Antonio da Gaeta, maggiore sicurezza vicino alle scuole e nuove strade da aprire: le proposte raccolte dal Comitato e presentate alle istituzioni



Parcheggi insufficienti, strade ancora chiuse e percorsi poco sicuri condizionano ogni giorno gli spostamenti ad Acilia Nord.

Il Comitato raccoglie le segnalazioni di residenti, famiglie e scuole, le trasforma in proposte concrete e le presenta al Municipio e agli uffici competenti. Le decisioni e i lavori spettano alle istituzioni, ma il confronto con chi vive il territorio può aiutare a individuare soluzioni più efficaci.

Uno dei risultati più importanti ha riguardato **via Antonio da Gaeta**, vicino alla scuola Calderini-Tuccimei. Durante un'assemblea pubblica al Casale Raggio di Sole, le referenti della scuola e alcuni residenti avevano segnalato la difficoltà di parcheggiare, soprattutto negli orari di entrata e uscita degli alunni.

Il Comitato ha quindi proposto al Municipio di eliminare il divieto di sosta presente sul lato destro della strada. Dopo le verifiche tecniche e il passaggio nelle Commissioni competenti, il cartello è stato rimosso ed è stato possibile recuperare nuovi posti auto.

Anche via del Poggio di Acilia presenta problemi di sicurezza. La strada è utilizzata quotidianamente dalle famiglie dirette verso le scuole, dai residenti e da chi raggiunge la stazione.

Nel tratto compreso tra i civici 4 e 24 sono state segnalate la scarsa visibilità degli attraversamenti pedonali e la mancanza di una segnaletica adeguata. Il Comitato ha partecipato, insieme alla dirigente della scuola dell'infanzia Il Poggio, a una Commissione viabilità svolta direttamente sul posto, chiedendo interventi per rendere più sicuri gli spostamenti di bambini e genitori.

Un'altra questione riguarda le strade realizzate nell'ambito del PRU Acilia-Dragona e ancora chiuse alla circolazione. Tra gli interventi attesi c'è il collegamento che dovrebbe partire da via dei Monti di San Paolo, attraversare via Daniele Badiali e la rotatoria di via Andrea da Garessio e raggiungere via di Dragoncello.

L'apertura potrebbe migliorare i collegamenti tra le diverse zone e alleggerire il traffico sulle strade già esistenti. Il Comitato continua quindi a chiedere aggiornamenti sui tempi e sulle opere ancora da completare. Durante eventi e modifiche temporanee alla circolazione, il Comitato svolge anche un'attività informativa. In occasione del passaggio del Giro d'Italia nel Municipio X, il 30 e 31 maggio, sono state diffuse indicazioni sulle chiusure stradali, le deviazioni e le modifiche al trasporto pubblico.

Continuiamo inoltre a chiedere maggiore attenzione per i quartieri dell'entroterra del Municipio, con più investimenti su strade, parcheggi, collegamenti e sicurezza pedonale. Il risultato ottenuto in via Antonio da Gaeta dimostra che anche una richiesta circoscritta, quando viene raccolta e seguita nel tempo, può migliorare concretamente la vita quotidiana del quartiere.





CONTATTACI O SEGUICI
SUI CANALI SOCIAL

comitatoacilianord.it

info@comitatoacilianord.it

3402630623

@comitatoacilianord

radio acilia nord

Una giornata per prenderci cura della nostra stazione

Comitato, Retake Acilia, FTS e cittadini insieme per ripulire gli accessi ferroviari e chiedere più decoro, sicurezza e attenzione.

La stazione di Acilia è uno dei luoghi più frequentati del quartiere e, per molte persone, rappresenta il primo punto di contatto con il territorio. Proprio per questo le condizioni degli accessi, dei marciapiedi e degli spazi circostanti non possono essere considerate un problema secondario.

Il 12 aprile il Comitato di Quartiere Acilia Nord ha organizzato una mattinata di pulizia della stazione di Acilia e di via Angelo Zottoli, insieme a Retake Acilia, all'associazione giovanile FTS e ad alcuni residenti.

Per circa tre ore i volontari hanno raccolto rifiuti lungo gli accessi e nelle aree vicine alla stazione. Particolarmente rilevante è stata la quantità di bottiglie di vetro rinvenute, alcune ancora intere e molte già rotte. Una situazione che non riguarda soltanto il decoro, ma rappresenta anche un rischio per pedoni, animali e persone che attraversano quotidianamente la zona.

L'intervento ha permesso di migliorare le condizioni dell'area, ma ha anche evidenziato un problema più ampio: la necessità di una manutenzione regolare e di una chiara attribuzione delle responsabilità tra i diversi enti coinvolti. La proposta per il riciclo del vetro.







Dalla quantità di bottiglie raccolte è nata una proposta concreta: installare vicino alla stazione un riciclatore incentivante per il vetro.

L'idea è offrire una soluzione che favorisca il corretto conferimento delle bottiglie e contribuisca a ridurne l'abbandono negli spazi pubblici. Il Comitato ha presentato la proposta dopo un incontro nella Torretta di Piazza Capelvenere con rappresentanti di Roma Capitale, Municipio X, AMA e Labsus.

La richiesta è stata successivamente sollecitata agli enti interessati. Continueremo a seguirne il percorso, chiedendo una risposta chiara sulla fattibilità e sulle eventuali modalità di realizzazione.

Pulizia, sicurezza e competenze.

La giornata del 12 aprile ha mostrato ancora una volta quanto la partecipazione dei cittadini possa produrre risultati immediati. Tuttavia, il volontariato non può sostituire una gestione continuativa da parte dei soggetti competenti.

Per questo il Comitato ha chiesto maggiore attenzione non solo alla pulizia, ma anche all'illuminazione, alla sicurezza dei percorsi pedonali e alla manutenzione degli spazi esterni.

Uno dei problemi principali è capire con precisione chi debba intervenire nelle diverse aree: il gestore ferroviario, AMA, il Municipio o Roma Capitale. Quando le competenze non sono chiare, il rischio è che le richieste passino da un ufficio all'altro senza una soluzione.

Tenere alta l'attenzione.

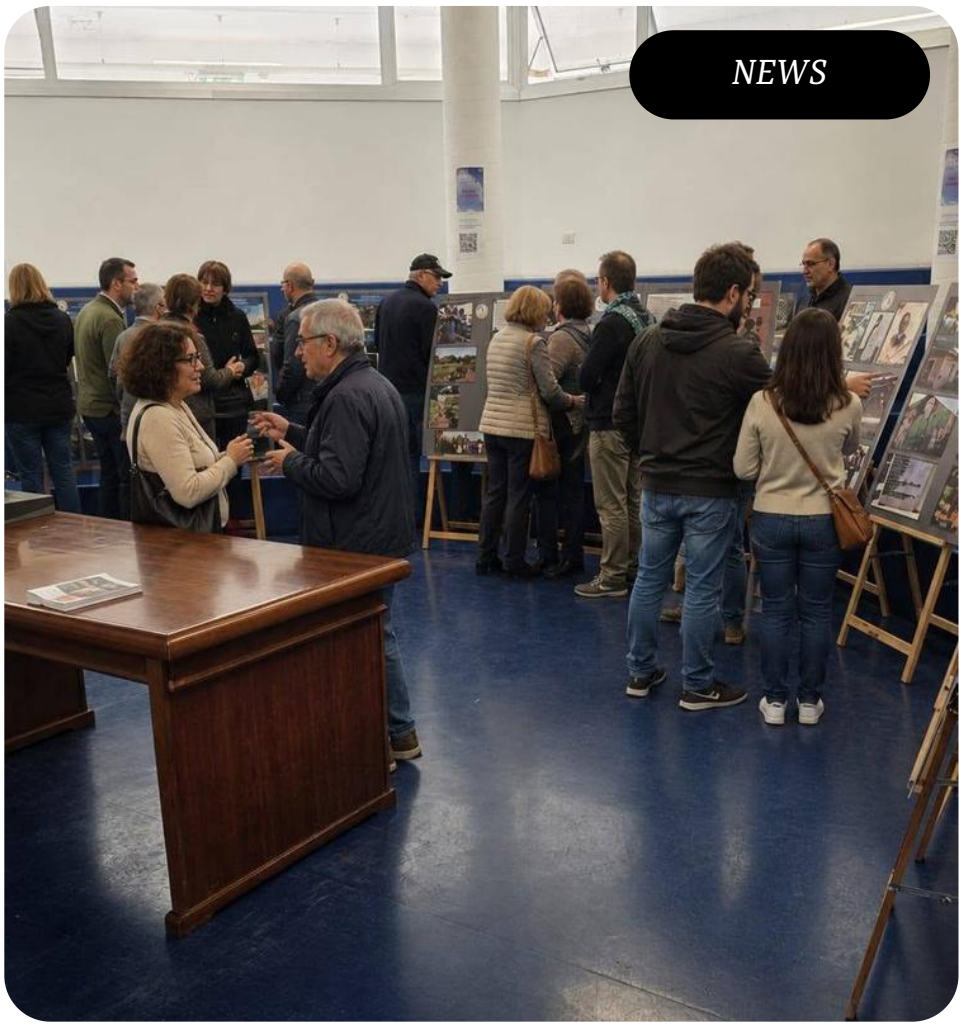
Per raccontare pubblicamente le condizioni della stazione e il lavoro svolto dai volontari, il Comitato ha partecipato anche a un'intervista con Canale 10.

Dare visibilità al problema non significa limitarsi a denunciare il degrado. Significa chiedere che uno dei principali ingressi di Acilia venga considerato una priorità e che cittadini e pendolari possano utilizzarlo in condizioni più dignitose e sicure.

La pulizia del 12 aprile è stata un primo passo. Il nostro impegno prosegue con le segnalazioni, i solleciti e la proposta del riciclatore per il vetro, affinché la stazione diventi davvero un biglietto da visita all'altezza del quartiere.

Piazza Capelvenere: nuovi servizi e spazi da recuperare





La Biblioteca Sandro Onofri, il futuro presidio ARES 118, la Torretta e i locali ancora chiusi: cosa sta cambiando nel centro di Acilia

Piazza Capelvenere rappresenta uno dei luoghi più importanti e riconoscibili di Acilia. Per molti anni, però, una parte significativa dei suoi spazi è rimasta chiusa o poco utilizzata, contribuendo a una progressiva perdita della funzione commerciale e sociale della piazza.

Negli ultimi mesi sono arrivati alcuni segnali positivi. L'apertura della sede sostitutiva della **Biblioteca Sandro Onofri**, le attività ospitate nella Torretta e il progetto del nuovo presidio **ARES 118** stanno riportando servizi e persone in un'area che può tornare a essere un vero punto di riferimento per il quartiere. **La biblioteca torna nel cuore di Acilia.**

La sede temporanea della Biblioteca Sandro Onofri ha riportato in Piazza Capelvenere il prestito dei libri, lo studio e numerose attività culturali.

Il Comitato ha contribuito a diffondere orari e iniziative, promuovendo in particolare i **"Giovedì in biblioteca"**, con incontri rivolti ai bambini, e i laboratori dedicati alle diverse fasce d'età.

Tra gli appuntamenti più partecipati c'è stata **"Trame d'infanzia"**, organizzata il 18 e 19 giugno con il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti, dei genitori e dei bambini del quartiere. È stato inoltre promosso un laboratorio musicale per ragazzi tra i 10 e i 13 anni.

Queste iniziative mostrano come la biblioteca possa svolgere una funzione che va oltre il prestito dei libri, diventando uno spazio di incontro, apprendimento e socialità.

Per questo il Comitato sostiene la possibilità di mantenere il locale come aula studio e spazio culturale anche dopo la riapertura della sede principale della biblioteca. **Un presidio ARES 118 nella piazza.**

Un'altra novità importante riguarda l'apertura di un presidio ARES 118 all'interno dell'ex negozio di biciclette.

Il progetto ha ottenuto le necessarie approvazioni da parte del Municipio e di Roma Capitale ed è entrato nella fase di ristrutturazione dei locali. La presenza di un presidio sanitario rappresenterebbe un servizio importante non solo per Piazza Capelvenere, ma per tutta Acilia e per le zone vicine.

Il Comitato ha seguito l'iter, informando i cittadini sugli aggiornamenti e sostenendo l'utilità del progetto. La realizzazione e la gestione del servizio spettano naturalmente agli enti competenti. La Torretta e le iniziative culturali. Anche la torretta di Piazza Capelvenere ha iniziato a ospitare incontri e attività culturali.

In occasione della Notte dei Musei 2026 vi è stata allestita la mostra dedicata alla storia e alla natura di Acilia, con fotografie, filmati e testimonianze raccolte nel tempo dal Comitato.

La Torretta potrebbe diventare uno spazio stabile per mostre e iniziative del territorio, contribuendo a rendere la piazza più frequentata durante tutto l'anno. Rimangono però diversi problemi irrisolti. Alcuni locali commerciali e uffici sono ancora chiusi, mentre il parcheggio non è pienamente disponibile. La rinascita della piazza non può quindi considerarsi completata. Biblioteca, Torretta e ARES 118 sono passi importanti, ma sarà necessario recuperare anche gli spazi inutilizzati e favorire il ritorno di attività capaci di garantire una presenza quotidiana di cittadini.

NEWS

PRU Acilia-Dragona

Strade, parchi, piste ciclabili e opere a scomputo: facciamo il punto su un progetto decisivo per il futuro del quartiere.



Il **Piano di recupero urbano Acilia-Dragona** rappresenta una delle principali occasioni di trasformazione del nostro territorio. Dopo decenni di fermo, il progetto è stato riavviato, ma restano ancora numerose opere da completare e diverse responsabilità da chiarire.

Il piano riguarda, tra le altre, le aree comprese tra **via Daniele Badiali, via di Monte Cugno e via del Poggio di Acilia**, dove sono previsti nuovi edifici e importanti opere pubbliche. Il Comitato segue il percorso con le istituzioni, informa i residenti e chiede aggiornamenti sui tempi e sugli interventi ancora mancanti.

Le opere attese dal quartiere

Il PRU non riguarda soltanto il completamento di palazzi e villette. Le convenzioni prevedono anche opere a scomputo, cioè interventi pubblici realizzati dai costruttori in cambio delle possibilità edificatorie ottenute.

Tra le opere attese figurano **parchi, piste ciclabili, nuove strade e collegamenti tra le diverse zone del quartiere**. Uno dei più importanti dovrebbe partire da via dei Monti di San Paolo, attraversare via Daniele Badiali e la rotatoria di via Andrea da Garessio e arrivare fino a via di Dragoncello.

L'apertura di questo collegamento potrebbe migliorare la viabilità e ridurre la pressione sulle strade già esistenti. Il Comitato continua quindi a chiedere informazioni sulle opere ancora da completare e sui tempi necessari per renderle disponibili ai cittadini.

Le aree verdi rimaste nel "limbo"

Uno dei problemi principali riguarda le grandi aree verdi inserite nella convenzione del PRU. Molte non sono ancora state formalmente trasferite a Roma Capitale o al Municipio X e rimangono sospese tra le responsabilità dei costruttori e quelle degli enti pubblici.

Il risultato è che, in diversi casi, nessuno effettua una manutenzione regolare. Per evitare che questi spazi vengano completamente abbandonati, i volontari del Comitato sono intervenuti più volte nel **Parco dei Monti di San Paolo**, all'angolo con via Daniele Badiali, e nelle aree di **via di Monte Cugno**.

Si tratta però di interventi temporanei. La cura volontaria non può sostituire una gestione pubblica stabile, soprattutto quando le dimensioni delle aree richiedono mezzi e competenze specifiche.

Per questo il Comitato continua a chiedere che i terreni escano dalla convenzione e vengano presi in carico dal Comune o dal Municipio. Sono state inoltre presentate richieste di **Patti di collaborazione per i beni comuni**, così da permettere ai cittadini di contribuire alla cura di alcuni spazi all'interno di un quadro chiaro e riconosciuto.

Il rischio incendi vicino alle scuole

La mancata manutenzione può diventare anche un problema di sicurezza. Nel campo di sterpaglie vicino alle scuole **Magellano ed Enriques**, lungo via Andrea da Garessio, si sono verificati due principi di incendio, domati grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco.

Dopo le segnalazioni dei residenti, il Comitato ha nuovamente portato la situazione all'attenzione del Municipio X e ha incontrato la presidente della Commissione Ambiente per chiedere una soluzione urgente.

Con l'arrivo delle temperature più alte, lasciare vaste aree senza sfalcio significa esporre scuole, abitazioni e attività vicine a un rischio che non può essere sottovalutato.

Informare e continuare a chiedere risposte

La realizzazione delle opere e il trasferimento delle aree non dipendono dal Comitato.

Il nostro ruolo è seguire gli sviluppi, rendere comprensibili ai cittadini documenti spesso complessi, segnalare le criticità e chiedere che gli impegni assunti vengano rispettati.

Il PRU Acilia-Dragona può portare nuove strade, spazi verdi e servizi utili. Perché questa opportunità diventi una realtà, però, è necessario completare le opere previste, chiarire le responsabilità e garantire una gestione stabile delle aree già realizzate.





Una festa per gli 86 anni del nostro quartiere.

Una giornata per riscoprire fotografie, filmati e testimonianze e raccontare le radici del quartiere



Conoscere la storia del luogo in cui viviamo aiuta a sentirlo più nostro. Per questo il Comitato di Quartiere Acilia Nord ha dedicato una parte importante delle proprie attività alla raccolta e alla valorizzazione della memoria locale.

Fotografie d'epoca, documenti, racconti degli abitanti e filmati permettono di ricostruire la nascita e le trasformazioni di Acilia, mettendo in relazione il quartiere di oggi con le persone che lo hanno costruito e vissuto nel corso dei decenni.

Gli 86 anni di Acilia

Il 21 aprile 1940 vennero inaugurate le **Casette Pater**, considerate uno dei principali nuclei originari della borgata. Nel 2026 Acilia ha quindi celebrato il suo **86° anniversario**.

Per ricordare questa data, il Comitato ha organizzato una giornata aperta ai cittadini nella sede di via dei Monti di San Paolo 40. Il 26 aprile abbiamo accolto residenti e visitatori con una colazione nel giardino, una mostra fotografica e la proiezione di filmati dedicati alla storia e alla natura del territorio.

È stata un'occasione per incontrarsi, condividere ricordi e ascoltare le testimonianze di chi ha conosciuto un'Acilia molto diversa da quella attuale. **Le Casette Pater e i primi abitanti.**

Le immagini raccolte mostrano le prime abitazioni, i piccoli orti e gli interni delle Casette Pater. Raccontano una comunità nata in un territorio ancora poco urbanizzato, dove la vita quotidiana era strettamente legata alla terra e ai rapporti tra vicini.

Il materiale permette inoltre di ricostruire alcuni luoghi centrali della vecchia Acilia, come la chiesa della Sacra Famiglia e i primi negozi sorti intorno a Piazza Capelvenere.

Il Comitato continua a raccogliere fotografie, documenti e racconti messi a disposizione dalle famiglie del quartiere, affinché questa memoria non vada perduta.

Una memoria costruita insieme

Raccogliere e raccontare la storia di Acilia non è un semplice esercizio di nostalgia. Significa capire come è nato il quartiere, quali trasformazioni ha attraversato e quali elementi meritano di essere conservati.

Per questo invitiamo i residenti a condividere fotografie, documenti e ricordi familiari.

Anche un'immagine custodita in un cassetto può aggiungere un tassello importante alla memoria collettiva.

Il lavoro del Comitato proseguirà con nuove occasioni di incontro e divulgazione, affinché la storia di Acilia possa essere conosciuta anche dai bambini, dai giovani e dalle persone che si sono trasferite qui più recentemente.





La vita sociale intorno alla sede del comitato

Burraco, assemblee, gazebo e incontri aperti: occasioni semplici per conoscersi e partecipare alla vita di Acilia Nord

Un Comitato di quartiere non serve soltanto a raccogliere segnalazioni o a confrontarsi con le istituzioni. Può essere anche un luogo nel quale incontrarsi, conoscere i propri vicini e costruire nuove occasioni di socialità.

Negli ultimi mesi abbiamo cercato di rendere la sede di **via dei Monti di San Paolo 40** uno spazio sempre più aperto ai residenti, organizzando attività ricreative, riunioni e momenti di ascolto.

Le lezioni e il torneo di burraco.

Tra le iniziative più apprezzate ci sono state le lezioni gratuite di burraco organizzate insieme alla volontaria Fabiola.

Gli incontri del 16, 23 e 30 maggio hanno permesso anche a chi non conosceva il gioco di impararne le regole in un ambiente informale. Vista la partecipazione, è stata aggiunta una nuova lezione il 3 giugno.

Il percorso si è concluso il 6 giugno con **il primo Torneo di Burraco della stagione,** ospitato nella sede del Comitato. Al di là della competizione, l'obiettivo era creare un'occasione per stare insieme e conoscere altre persone del quartiere.

Una sede aperta ai cittadini

La sede è aperta ogni martedì, dalle 17:00 alle 19:00. In queste ore i residenti possono incontrare i componenti del Comitato, presentare segnalazioni, proporre attività o semplicemente informarsi su quanto accade ad Acilia Nord.

Abbiamo inoltre organizzato gazebi informativi davanti al Todis del Poggio di Acilia e alla PIM dei Monti di San Paolo, portando il Comitato direttamente nei luoghi frequentati ogni giorno dai cittadini.

Questi momenti ci permettono di ascoltare esigenze che spesso riguardano singole strade o piccole aree e che difficilmente emergerebbero senza un contatto diretto.

Il nuovo Direttivo.L'11 e il 12 aprile i cittadini hanno partecipato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo, svolte presso i gazebo della PIM e del Todis.

Il nuovo Direttivo è guidato dal presidente **Massimo Facchini**, affiancato dal vicepresidente **Roberto Casuccio**, dal tesoriere **Maurizio Ciottili** e dalla segretaria **Annie Illuzzi**.





Completano il Consiglio **Riccardo Benvenuti, Davide Ceccarini, Vincenzo Fabbri, Stefania Ferramola, Stefano Gasbarro, Fabio Gerlando, Giada Nardacci, Liliana Pozzi e Fabiola Vicari.**

Il nuovo gruppo ha già iniziato a programmare le attività e a confrontarsi sulle priorità del quartiere, dalla cura degli spazi verdi all'ascolto delle proposte dei residenti. Assemblee e partecipazione

Il Casale Raggio di Sole ha ospitato diverse assemblee pubbliche con cittadini, rappresentanti del Municipio, AMA e Carabinieri. Durante questi incontri vengono raccolte richieste relative a parcheggi, sicurezza, pulizia e utilizzo degli spazi comuni. Il confronto diretto consente al Comitato di trasformare problemi e proposte individuali in richieste condivise da presentare agli enti competenti.

Più spazi per incontrarsi

Le attività svolte confermano la necessità di avere più luoghi aperti a bambini, giovani, adulti e anziani. Per questo abbiamo chiesto che il Casale Raggio di Sole possa essere utilizzato più frequentemente, anche durante i fine settimana.

Una sede, un parco o una piazza diventano luoghi della comunità quando le persone possono incontrarsi e proporre nuove iniziative.

L'obiettivo del Comitato è continuare a creare occasioni di partecipazione, collaborando con associazioni, scuole, parrocchie, condomìni e gruppi di cittadini. Perché un quartiere più unito nasce anche da attività semplici: una partita a carte, un'assemblea, una festa o una conversazione tra vicini.

CONTATTACI O SEGUICI SUI CANALI SOCIAL

comitatoacilianord.it

info@comitatoacilianord.it

3402630623

@comitatoacilianord

radio acilia nord

COMITATO DI QUARTIERE
ACILIA NORD
2018

Buona estate dal Comitato di Quartiere Acilia Nord

MARE
RELAX
DIVERTIMENTO
BUONE VACANZE!

Grazie a tutti i cittadini che ogni giorno collaborano con noi per rendere Acilia Nord un posto migliore!

Serena Estate!

Ci rivediamo a settembre

A tutti voi e alle vostre famiglie auguriamo una serena estate piena di relax, sorrisi e momenti speciali insieme!

DIRETTIVO



Massimo Facchini
PRESIDENTE



Roberto Casuccio
VICEPRESIDENTE



Annie Illuzzi
SEGRETARIA



Maurizio Ciottilli
TESORIERE

CONSIGLIERI

- Riccardo Benvenuti
- Davide Ceccarini
- Vincenzo Fabbri
- Stefania Ferramola
- Stefano Gasbarro
- Fabio Gerlando
- Giada Nardacci
- Liliana Pozzi
- Fabiola Vicari

A tutti voi e alle vostre famiglie
auguriamo una serena estate!

Ripartiremo a settembre con ancora più energia per ascoltare, segnalare, intervenire e costruire insieme il futuro di Acilia Nord.